

Trieste in gara

L'ORGANO DELLA COMMISSIONE PER LA GARA
PRESSO IL COMITATO CITTADINO DELL'OF DI TRIESTE.

UFFICIO STORICO

Documento N°

1871

. 2.

3. novembre 1944.

Anno I.

LA "GARA DELLA VITTORIA" A TRIESTE DI DUE MESI.

Il Comitato Cittadino dell'OF di Trieste, su proposta della Commissione cittadina di gara, ha deciso di prolungare la "Gara della vittoria" fino al 20 dicembre p.v. Così la gara dura dal 20 ottobre al 20 dicembre 1944. Tutte le date previste dal bando vengono spostate di un mese.

La proroga della gara di un mese ha lo scopo di creare un più facile confronto dei risultati delle gare negli altri circondari, che tutti gareggiano per due mesi, nonché render possibile il maggiore e più vasto rendimento della medesima. La "Gara della vittoria" a Trieste coincide anche con le feste natalizie e sarà perciò contemporaneamente la più bella azione natalizia per il nostro esercito, per i nostri partigiani.

Tutti al lavoro: Competiamo!

G A R E G G I A M O .

Si è sparsa la voce: "Trieste si mette in gara! Anche noi gareggeremo." Si sono radunati i comitati regionali dell'OF, dello SPZZ, del ZSM e dell'ODE ed hanno formato le loro commissioni regionali di gara. Le stesse hanno subito composto i progetti di gara per i rioni. Si sono convocati i comitati di terreno e formato le loro commissioni di gara ed i loro progetti.

Si è molto discusso e soppesato, poiché quel che ci poniamo quale fine, dobbiamo anche raggiungere e se, possibile oltrepassare. Così p.e. il rione C ha deciso di raccogliere 1 milione di lire di prestito. Gli abitanti di questo rione sono nella maggioranza poveri, perciò ci furono anche dei dubbiosi che possa esser possibile raccogliere tale importo, dato che la nostra gente non ha né contanti ed i loro salari sono appena sufficienti al più modesto sostentamento. Le donne hanno subito convinto questi dubitanti che la cosa era possibile. "Se non abbiamo capitali, abbiamo beni mobili." Alcuni hanno apparecchi radio, altri macchine da cucire e se non abbiamo né gli uni né gli altri, abbiamo almeno un lenzuolo. Venderemo tutto questo, tanto oggi si può vendere facilmente ed a caro prezzo. E se ogni famiglia vende all'incirca un solo lenzuolo, abbiamo il milione ben formato. È vero che oggi con la biancheria si tira avanti difficilmente, e specialmente con la biancheria da letto. Ma ancor più grave è per i partigiani, che devono lottare scalzi e deficientemente vestiti per la nostra libertà. Anche se diamo l'ultimo lenzuolo e dormiamo sui materassi, non abbiamo fatto ancor niente in confronto di quello che fanno i partigiani. Pensate solo a questi freddi giorni piovosi in cui perfino noi in casa abbiamo freddo, mentre i partigiani devono permottare all'aperto. "Tutto ciò era così chiaro semplice, che perfino i dubbiosi hanno dovuto entusiasticamente affermarlo.

In un altro rione si preoccupavano per la fabbricazione delle bandierine. Vorrebbero fare 12.000 bandierine. Hanno calcolato che hanno bisogno di 4000 m. e 30 cm. di carta colorata larga. Hanno cercato in tutti i negozi e non hanno trovato solo alcune decine di metri. Studiavano dove potrebbero rifornirsi della carta adatta. Infine l'hanno trovata. Hanno comperato carta bianca e colori e dipingeranno da soli. E si sono messi entusiasticamente all'opera.

Le ragazze e le donne si preoccupano se le titovke, i nostri copricapi partigiani, sono fatte regolarmente. Intensamente desiderano di vederle quanto prima in testa ai partigiani di Trieste. Disfano materassi di lana per aver la

na per le calze dei partigiani. Dovunque si lavorano calze e guanti.

I nostri operai, italiani e sloveni, sono al lavoro per raggiungere il progetto, posto dal comitato circondariale del ODE. Tutti si preparano alla mobilitazione. Quanto più grande è il terrore dei nemici, tanta più dura è la nostra resistenza. Anche i cittadini e le cittadine italiane non vogliono restare indietro. Molti si sono già annunciati per competere come singoli nel raccogliere prestito e biancheria. In breve Trieste si rende conto che gareggia per la propria libertà. E' conscio che quella libertà per cui si è sacrificato qualcosa, vale più di tutto.

ANCHE IL CIRCONDARIO DEL LITORALE MEDIO GAREGGIA CON SUCCESSO.

Il Litorale medio ha pubblicato i risultati della gara nel primo mese, cioè dal 20 agosto al 20 settembre per i Circondari di Aidussina e Miren.

Circondari di Aidussina.

Mobilitati in generale.....	43%	del progetto base
Domobranzi mobilitati.....	23%	" " "
Imboscati mobilitati.....	52%	" " "
Costituzione di comitati OF.....	60%	" " "
Organizzazione delle elezioni.....	49%	" " "
Provvista del NOV con frumento.....	100%	" " "
" " " patate.....	2%	1.1½ oltre il prog.
" " " fagioli.....	50%	oltre il progetto
" " " carne.....	62½	del progetto base
" " " grassi.....	16%	" " "
Raccolta di frutta.....	3	volte oltre il progetto
Approntamento di legna.....	33%	del progetto base
Coltivazione dei possedimenti.....	37%	" " "

Circondario di Miren

Mobilitati.....	73%	del progetto base
Formazione dei Comitati OF.....	100%	" " "
Effettuazione di elezione nel KNOO.....	25%	oltre il progetto
Provvista del NOV con viveri ecc.....	20%	del progetto base
Coltivazione dei possedimenti.....	50%	" " "

Mentre i risultati raggiunti nella maggior parte dei rami sono soddisfacenti, dobbiamo tuttavia accertare che alcuni rami sono stati trascurati dai rioni ed hanno raggiunto nel primo mese di gara in questi compiti importanti risultati insufficienti.

Il circondario del Litorale centrale ha accolto l'appello del Circondario del Litorale occidentale di gareggiare fra loro. Nella prima gara di quest'estate il circondario del Litorale centrale era migliore di quello occidentale. Come sarà ora?

I bei risultati della gara della gioventù del Collio.

Più volte oltrepassato il progetto base. Nuovo slancio della gara.

La nostra gioventù ha preso con tutto il fervore interesse per il successo della nostra lotta. Con grande dedizione ha lavorato ed ora, nell'epoca dell'ultimo slancio della nostra lotta, nel progetto del lavoro di gara ha oltrepassato se stessa.

Pubblichiamo alcuni risultati dell'attuale gara, raggiunti dalla gioventù del Collio entro il 3 ottobre:

c'erano 227 riunioni organizzative (oltrepassato il progetto di 45), per il 15 settembre sono stati organizzati 69 fuochi d'artificio, c'erano 36 azioni di manifestini, ha dato 15767 ore lavorative, ha dato 2318 ore di corrieri, 1126 ore di informazioni, materiale sanitario per lire 15.976 (più che 10 volte oltrepassato il progetto), Kg. 6721 di frutta fresche (più che 6 volte oltrepassato il progetto), Kg. 314 di frutta secche (più che 10 volte oltrepassato il progetto), Kg. 5003 di verdure (7 volte oltrepassato il progetto).

Anche nel fornimento di altri viveri e materiale la gioventù ha più volte oltrepassato il suo progetto base. La gioventù del Collio è contenta dei successi raggiunti, ciò che dimostra anche il fatto che si è messa al lavoro con maggiore fervore. Dicono che gareggeranno ancora finché sarà raggiunta la vittoria e con essa il diritto e la libertà della popolazione del Litorale.

Zorka.